

Data di pubblicazione: 22/11/2019

Nome allegato: CSA .pdf

CIG: 81114693F9;

Nome procedura: ACCORDO QUADRO PER L'ESECUZIONE DI

INTERVENTI MANUTENTIVI URGENTI PRESSO STABILI STRUMENTALI INPS DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA -Procedura ex art.36 c.2 lett b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Regionale per l'Emilia Romagna Coordinamento Tecnico Edilizio

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

CIG: 81114693F9

### <u>Sommario</u>

ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO	3
ART. 2 - NORME DELL'APPALTO	3
ART. 3 - ATTORI CONTRATTUALI	4
ART. 4 – DURATA CONTRATTUALE, IMPORTO DEL CONTRATTO, MODALITA' DI PAGAMENTO	) 4
ART. 5 – SUBAPPALTI	5
ART. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER GLI INTERVENTI SPECIFICI A MEZZ CONTRATTI APPLICATIVI IN REGIME DI ACCORDO QUADRO	
ART. 7 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI IN REGIME DI ACCORDO QUADRO	9
ART. 8 – TIPOLOGIA NON ESAUSTIVA DEGLI INTERVENTI	9
ART. 9 - MATERIALI E FORNITURE	10
ART. 10 – OBBLIGHI DI INTERVENTO	11
ART. 11 – RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE	11
ART. 12 – PENALITA'	12
ART. 13 – CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE / REGISTRO E F DELLE SOSTITUZIONI	
ART. 14 – ORARIO DI SERVIZIO	13
ART. 15 – SICUREZZA	13
ART. 16 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	16
ART. 17 – DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI	16
ART. 18 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE	16
ART. 19 – PERSONALE DELL'APPALTATORE	16
ART. 20 – GARANZIE DEI LAVORI ESEGUITI	17
ART. 21 – RISERVE DA PARTE DELL'APPALTATORE	17
ART. 22 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	18
ART. 23 – OSSERVANZA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA NEL CORSO DEI LAVORI	18
ART. 24 – OSSERVANZA DEL CONTRATTO E DEGLI ALTRI DOCUMENTI AD ESSO RIFERII CONTROLLI	
ART 25 _ RISPETTO DEL CRITERI AMRIENTALI MINIMI	10

### ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO

- 1.1 Il presente capitolato ha per oggetto è la stipula di un accordo quadro di durata biennale ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, di seguito denominato Codice, per l'esecuzione dei lavori edili e affini di manutenzione ordinaria urgenti sugli immobili strumentali gestiti dalla Direzione regionale Inps della Emilia Romagna nei capoluoghi di provincia: PIACENZA, PARMA, REGGIO EMILIA, MODENA, BOLOGNA, FERRARA, FORLI, RAVENNA e RIMINI. Compresa nel corrispettivo è la reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per servizi di somma urgenza.
- 1.2 Lo scopo dell'appalto è quello di conservare il livello di servizio e l'efficienza e la regolarità degli immobili, e di gestire il loro funzionamento in conformità delle norme vigenti, senza determinare interruzioni di servizio, fino al termine dell'anno corrente 2019. Trattandosi di opere urgenti, è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dell'accordo con riserva di Legge prima della stipula del contratto.
- 1.3 Gli interventi potranno essere ordinati fino al 31/12/2019, mentre l'esecuzione degli stessi potrà eccedere a seconda di casi tale termine, in accordo con la Direzione Lavori, per il tempo strettamente necessario al loro completamento.

#### **ART. 2 - NORME DELL'APPALTO**

- 2.1 Il presente Capitolato Speciale e relativi allegati costituisce parte delle Condizioni Particolari di Contratto ai sensi dell'art. 2 delle Condizioni Generali di Contratto Consip di cui al metaprodotto indicato nel disciplinare.
- 2.2 Restano valide le regole di cui al Capitolato d'Oneri d'abilitazione a M.E.P.A. e tutti i suoi allegati (Condizioni Generali di Contratto, Regole e sistemi di e-procurement della P.A, Patto di integrità), per il metaprodotto citato nel disciplinare, oltre alle indicazioni fornite in corso di affidamento nella specifica R.d.O sulla piattaforma M.E.P.A.
- 2.3 In caso di contrasto le Condizioni Particolari di Contratto, sancite con il presente Disciplinare e i suoi allegati, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto Consip ai sensi dell'art. 2 delle suddette medesime Condizioni Generali.
- 2.4 I requisiti degli operatori economici di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, di partecipazione alla procedura sono attestati attraverso l'abilitazione al M.E.P.A. I tempi e la modalità di presentazione delle offerte sono analogamente sanciti nella specifica R.d.O. su M.E.P.A.
- 2.5 L'esecuzione dell'appalto sarà disciplinata dalle seguenti norme, regolamenti, guide e provvedimenti:
  - il presente Capitolato Speciale e le norme del Disciplinare di gara;
  - D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti) con s.m.i.
  - D.P.R. n. 207/2010 del 05/10/2010 Regolamento di attuazione (per gli articoli ancora in vigore alla data del 19 aprile 2016);
  - L. 25.07.06 n° 257 (norme relative alla protezione lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto);

- D.L.vo 152/2006 e s.m.i (norme relative allo smaltimento rifiuti e disposizioni successive);
- L. 19/3/1990, n. 55;
- D.L.vo n° 159/2011 (codice antimafia) 218/2102 (doc. antimafia);
- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i (testo unico sicurezza);
- Normative ISPESL:
- Disposizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- Tutte le norme in materia di opere pubbliche;

#### **ART. 3 - ATTORI CONTRATTUALI**

- "Direttore Regionale" deve intendersi corrispondere all'organo della Stazione Appaltante titolare del potere decisionale e di spesa, e della facoltà di sottoscrivere transazioni nei casi di accordo bonario tra le parti;
- "Stazione appaltante" E l'Ente committente inteso nel più ampio significato del termine, con riferimento particolare alla Direzione regionale INPS per 'Emilia Romagna, nonché ai tutti i suoi componenti ed uffici;
- "Responsabile del Procedimento" è il soggetto che svolge le funzioni delineate dall'art. 31 del Codice dei Contratti.
- "Direttore dei Lavori Direttore esecuzione" è il soggetto Tecnico o Professionista incaricato dall'Amministrazione Appaltante che assume la responsabilità della corrispondenza delle operazioni eseguite a quelle contrattuali appaltate, oltre agli altri adempimenti previsti dalle norme in materia.
- "Direttori operativi" Sono tecnici della stazione appaltante, nominati responsabili di singole strutture, che nell'ambito della struttura di competenza coadiuveranno il Direttore dei lavori nello svolgimento delle sue mansioni di controllo della conformità dei lavori rispetto al progetto, e della contabilità. Nella sede per la quale il Direttore dei Lavori è responsabile di struttura, egli svolgerà anche la funzione di Direttore Operativo;
- "Rappresentante legale della ditta-appaltatore" E' la persona firmataria del contratto ed in possesso delle più ampie deleghe e procure in rappresentanza dell'operatore economico. Il suo nominativo è individuabile nella documentazione di gara;
- "Direttore di cantiere" E' la persona formalmente delegata dal rappresentante legale della ditta/appaltatore, per seguire le maestranze individuate per la gestione dell'appalto. E' il naturale interlocutore del Direttore dei Lavori.
- "Referente dell'immobile" E' la persona delegata dalla Stazione Appaltante che costituisce presidio e riferimento locale dell'immobile.

# ART. 4 – DURATA CONTRATTUALE, IMPORTO DEL CONTRATTO, MODALITA' DI PAGAMENTO

4.1 L'appalto è suddiviso su due lotti geografici: la durata dell'appalto decorre dal contratto e avrà termine il giorno 31 Dicembre, data entro la quale potranno essere emessi gli

ordinativi mediante contratti specifici derivati dal contrato di accordo quadro. E' fatto salvo il tempo assegnato per eseguire gli interventi ordinati entro la durata contrattuale di cui sopra, tempo che potrà eccedere il termine suindicato.

- 4.2 La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dei lavori di contratto, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.
- 4.3 Le quantità di lavoro e di servizi previsti per le suddette quote, fisse o variabili, possono comunque subire variazioni in diminuzione o in aumento nel caso in cui vengano variati in diminuzione o aumento il numero di stabili da manutenere. In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aumentare o diminuire i suddetti importi sino al concorso del 20% del valore contratto, e di aggiungere o sottrarre immobili nelle provincie di cui trattasi per conseguenza della razionalizzazione delle strutture operative sul territorio: gli interventi ordinati in eccedenza dell'importo contrattuale saranno eseguiti e remunerati alle stesse condizioni del contratto principale e senza che ciò possa costituire motivo di riserva o di opposizione da parte dell'Appaltatore, purchè ordinati nel limite del 20% dell'importo di contratto.
- 4.4 L'Appaltatore è comunque vincolato allo svolgimento di quanto ordinato dalla Stazione appaltante, nonché ad assicurare reperibilità e pronto intervento 24h su 24 e 7 giorni su 7, con presidio telefonico sempre attivo.
- 4.5 L'importo del contratto è così definito:

Sarà complessivamente corrisposto all'appaltatore un importo risultante dalla somma degli ordinativi conferiti dalla Direzione Lavori, e liquidato entro il plafond a base di appalto, solo se verranno effettuati i lavori di cui agli ordinativi formulati. Non è assicurato all'appaltatore il raggiungimento degli importi massimi di cui sopra, per il cui mancato raggiungimento non è previsto alcun indennizzo od equo compenso. Gli interventi **saranno liquidati per singolo ordinativo** con contabilizzazione a misura e applicazione dello sconto contrattuale sulle voci di listino contrattuale applicate, salva l'accettazione del Direttore dei Lavori.

L'avvenuta esecuzione dei lavori sarà attestata dal Direttore dei Lavori.

Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Stazione appaltante o relativa a interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita.

Per l'utilizzo della modulistica di contabilità si rinvia comunque agli artt. 6 e 7 del presente capitolato.

#### ART. 5 - SUBAPPALTI

I subappalti sono disciplinati dall'art. 105 del Codice. È comunque consentito il subappalto nella misura massima del 30% sull'importo del contratto.

### ART. 6 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER GLI INTERVENTI SPECIFICI A MEZZO DI CONTRATTI APPLICATIVI IN REGIME DI ACCORDO QUADRO

- 6.1 L'Accordo Quadro, a mezzo del quale verranno affidati gli interventi, trova realizzazione per il tramite di singoli contratti/ordinativi applicativi nei quali sono indicati, a titolo indicativo ed in funzione della complessità degli interventi stessi:
- a) la descrizione e la localizzazione dell'intervento da eseguire;
- b) la classificazione del tipo d'intervento: "urgente" o "di somma urgenza";
- c) il termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 2 ed il termine di ultimazione stabilito secondo l'esclusiva ed insindacabile valutazione del direttore lavori in base alle specifiche caratteristiche dei lavori da realizzare e dei luoghi di intervento, fatto salvo il tempo strettamente necessario per l'eventuale messa in sicurezza dei luoghi;
- d) i Computi Metrico Estimativi e gli eventuali elaborati progettuali sviluppati dalla Direzione Lavori, o dall'Assuntore ed approvati dalla Struttura tecnica della Stazione Appaltante;
- e) il cronoprogramma lavori (eventuale);
- f) il piano di sicurezza e coordinamento, o, qualora il predetto piano non sia necessario ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 88 e ss. del TUSL (D.Lgs 81/2008), l'indicazione degli eventuali rischi da interferenza sul luogo di esecuzione dei lavori e la quantificazione degli oneri della sicurezza da riportare nel piano di sicurezza sostitutivo che dovrà essere redatto dall' Assuntore:
- g) il nominativo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del TUSL, ove nominato:
- h) il giorno e l'ora di convocazione dell'Assuntore per la consegna del cantiere (eventuale);
- I) ogni altro dato o documento necessario o opportuno ai fini della qualificazione e quantificazione dell'intervento, e della sua esecuzione.

I suddetti contratti applicativi saranno firmati dal Direttore Regionale.

- 6.2 In caso di lavori di "somma urgenza" verrà allegata ai contratti applicativi stipulati a ratifica la sola contabilità lavori ed eventuali elaborati progettuali "as built" sviluppati dall'Assuntore ed approvati dalla Direzione Lavori.
- 6.3 Trattandosi di lavori di manutenzione, i singoli interventi potranno essere di limitata entità, interessare contemporaneamente anche più luoghi ed essere ordinati senza necessità che sia rispettata alcuna regolarità e/o continuità. Questo potrà comportare anche l'interruzione, la ripresa dei lavori e/o la presenza di brevi periodi di inattività che non avranno caratteristica di "sospensione". Per tali motivi l'Assuntore non potrà avanzare pretese per maggiori oneri, indennizzi o compensi particolari.
- 6.4 Le opere saranno realizzate con le modalità specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, attenendosi alle disposizioni che la Direzione Lavori vorrà impartire e secondo le priorità che la Stazione Appaltante di volta in volta comunicherà all'Assuntore. In base all'entità dei singoli interventi la Stazione Appaltante potrà fornire la documentazione tecnica (da semplici indicazioni sino al progetto esecutivo) necessaria alla relativa localizzazione ed esecuzione.
- 6.5 L'Assuntore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a fare proprie tali indicazioni dopo averle attentamente ed esaurientemente valutate, assumendone la responsabilità in merito alla corretta realizzazione delle opere.

- 6.6 In presenza di fabbisogni manutentivi ordinari ed urgenti, la Stazione Appaltante trasmetterà all'Assuntore a mezzo fax o e-mail un'apposita segnalazione di intervento. L'Appaltatore entro i termini di seguito indicati al punto 6.8 provvederà ad effettuare sopralluogo e a redigere preventivo di spesa sulla base degli accordi contrattuali. Successivamente la Stazione Appaltante redigerà apposito contratto applicativo da sottoporre alla firma dell'Assuntore il quale dovrà dare inizio ai lavori di norma entro il medesimo termine concesso per la redazione del preventivo, salvo diverso accordo con la Direzione lavori. In caso di interventi di somma urgenza è ammesso che i lavori vengano eseguiti direttamente a seguito di ordinativo della Stazione Appaltante, fermo restando l'obbligo della successiva sottoscrizione a ratifica del contratto applicativo. Solo in caso di interventi di somma urgenza è ammesso che la richiesta di intervento venga anticipata a mezzo telefono.
- 6.7 L'Assuntore dovrà provvedere all'elaborazione dei <u>computi metrici estimativi</u> necessari per la realizzazione degli interventi in questione, che saranno parte esecutiva dell'affidamento, ove validati ed accettati dal Direttore dei lavori. I suddetti preventivi delle opere da eseguire dovranno:
  - essere redatti secondo le prescrizioni del vigente Codice, del Regolamento e delle Linee Guida ANAC.
  - prevedere la fornitura e la posa in opera di tutti i materiali ed accessori che risultano necessari per consegnare i lavori eseguiti a perfetta regola d'arte.

Tali preventivi saranno sottoposti all'esame del Direttore dei Lavori, che ha il diritto di richiedere tutte le modifiche che riterrà opportune e la facoltà di procedere o meno alla relativa approvazione.

- 6.8 In sintesi e di seguito i vari passaggi da eseguire per ogni intervento:
- a) Ogni anomalia/esigenza di intervento deve pervenire al D.L. che provvederà ad inviare la RICHIESTA INTERVENTO alla Ditta aggiudicataria dell'Accordo Quadro in cui è indicato se il lavoro è di "somma urgenza" oppure "urgente".
  - Per interventi di "somma urgenza" si intendono quelli finalizzati alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni, indice di gravità o necessità ALTO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 2 ORE dalla comunicazione o segnalazione di intervento, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti, compilando appena possibile il relativo PREVENTIVO;
  - per interventi di "urgenza" si intendono situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli stabili interessati, indice di gravità o necessità MEDIO: la Ditta Appaltatrice dovrà concordare sopralluogo ENTRO 48 ORE dalla comunicazione o segnalazione di intervento, salvo diverso accordo con il DL: in tal caso inoltrerà entro le 72 ORE successive il PREVENTIVO alla Stazione appaltante, salvo difficoltà di reperimento dei materiali che devono essere tempestivamente segnalate alla Direzione dei Lavori, o diversa valutazione del DL. In nessun caso la Ditta Appaltatrice è autorizzata ad eseguire l'intervento senza la preventiva approvazione della Direzione Lavori.

- b) In ogni caso in cui l'entità dell'intervento si rivelasse tale da non consentire il ripristino nei tempi indicati, la Ditta Appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo tempestivamente pervenire alla Stazione appaltante comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione. Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla Stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la Ditta Appaltatrice sarà passibile di penale. Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso officine specializzate, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Stazione appaltante. Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una verifica dei lavori e dei componenti eventualmente installati, prima della relativa segnalazione al Direttore dei lavori.
- c) nei casi previsti II D.L. verifica la congruità/correttezza del suddetto Preventivo di cui all'allegato 4 sulla base dei Prezzari DEI indicati nel Disciplinare di Gara, dei prezzi unitari e delle quantità riportate nelle varie sezioni del Preventivo. Sarà in ogni caso data prevalenza alle voci di opere compiute rispetto a quelle composte da materiali e manodopera.
- d) Il ribasso offerto viene applicato solo sui prezzi delle opere compiute e sugli utili di impresa che da contratto si fissa al 28,50%. Gli utili di impresa vengono computati sulla manodopera di cui alla sezione E) dell'allegato 3, sui Noli e Trasporti di cui alla sezione C), sui Materiali e Forniture di cui alla sezione B) dello stesso allegato. L'importo della sicurezza non sarà soggetto a ribasso.
- e) L'incidenza della manodopera è valutata presuntivamente dalla Stazione Appaltante nel 35% dell'importo di contratto.
- f) Una volta approvato il modello di cui all'allegato 3 con le modalità sopra esposte, la Stazione Appaltante emette un "CONTRATTO APPLICATIVO" riportando, in sintesi, su detto modello i dati essenziali di uno o più PREVENTIVI; tale Contratto Applicativo con apposta marca da bollo da € 16,00 è di fatto l'atto autorizzativo con il quale l'Istituto incarica la Ditta ad eseguire le opere e con il quale approva i lavori già effettuati a consuntivo. Il contratto applicativo deve essere a firma del Direttore Regionale (che ha il potere di spesa). Dal contratto applicativo deve essere possibile risalire sempre (stessa numerazione) al PREVENTIVO di riferimento. Inoltre deve essere indicato se trattasi di lavori a consuntivo (già effettuati) o ancora da iniziare ed autorizzare. Per ciascun intervento, ancora da iniziare, vanno indicate i termini di inizio lavori (di norma entro il medesimo termine concesso per la redazione del preventivo, salvo diverso accordo con la Direzione lavori), la durata e la data di fine lavori (elementi essenziali di contratto).
- g) al termine di ogni intervento la Ditta esecutrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un "rapporto di esecuzione" riportante le seguenti informazioni:
  - data e ora del primo intervento o accesso sui luoghi;
  - luogo (specifica edificio e indirizzo);
  - numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
  - nominativo del tecnico responsabile dell'Asssuntore;
  - causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso (in caso di somma urgenza);
  - intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;

- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, ecc.;
- Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto dal "Referente dell'immobile" come presa d'atto dell'avvenuto intervento, deve essere trasmesso alla Stazione appaltante. Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.
- h) Per ogni intervento eseguito il DL attesta l'avvenuta esecuzione in conformità "alla regola dell'arte" dell'intervento stesso.
- 6.9 Per lavori eseguiti per emergenza al di fuori dell'orario di ufficio di cui all'art. 14 sarà applicata una maggiorazione del 15% sulle voci di listino. Le maggiorazioni, come del resto tutto il modulo di cui all'allegato 3 (Modulo preventivo), dovranno essere approvate dal Direttore dei Lavori. Le maggiorazioni non saranno applicate qualora l'Appaltatore operi oltre i tempi prescritti di intervento.

# ART. 7 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI IN REGIME DI ACCORDO QUADRO

- 7.1 I lavori effettuati in regime di accordo quadro saranno contabilizzati a misura ai sensi dell'art 3 lettera eeeee) del Codice, con prevalente applicazione delle opere compiute rispetto ai lavori in economia, ove esistenti le voci relative alle lavorazioni ordinate.
- 7.2 Fanno parte integrante del contratto e del presente capitolato le tariffe DEI di cui al prezziario indicato nel Disciplinare di gara e fornito nell'ambito della procedura MePA.
- 7.3 Ai suddetti prezziari sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara. Qualora non siano reperite voci relative agli interventi eseguiti, saranno applicate quelle più prossime, o in totale difformità rispetto a tali voci saranno utilizzati listini delle case produttrici sui quali sarà applicato lo sconto contrattuale.
- 7.4 Si ribadisce che, nel caso di contabilizzazione in economia, sul computo delle ore di manodopera, sui noli e trasporti e sui materiali e forniture (riquadri E) C) B) del modello preventivo.xls) il ribasso si applicherà solo sulla quota parte delle Spese Generali e utile di Impresa valutato nel 28,50%.

#### ART. 8 – TIPOLOGIA NON ESAUSTIVA DEGLI INTERVENTI

- 8.1 La finalità della manutenzione in accordo quadro è ripristinare la funzionalità dell'edificio in ogni suo componente edile o affine, allo scopo di assicurare le condizioni funzionali di esercizio dell'edificio, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, la continuità del servizio evitando l'interruzione dell'attività propria degli uffici INPS.
- 8.2 Sono da computarsi in regime di accordo quadro gli interventi finalizzati al ripristino della funzionalità originaria dei seguenti componenti dell'edificio, così riassumibili a solo titolo di esempio non esaustivo:

#### - Opere da muratore ed affini:

- o Murature e tramezzature, compresi intonaci e pareti divisorie mobili;
- o Coperture e linee vita;
- o Pavimenti fissi o sopraelevati interni ed esterni;

- Scarichi e condotte fognarie;
- o Tombini e caditoie;
- o Impermeabilizzazioni;

#### - Opere da serramentista e affini, opere da fabbro

- Serramentistica interna ed esterna;
- Serramentistica REI
- o Ferramenta e maniglie di ogni tipo;
- Opere da fabbro di ogni tipo;

### - Opere da lattoniere e affini

o lattoneria di deflusso delle acque meteoriche, grondaie e pluviali;

#### - Opere da imbianchino e affini:

- o Pitturazioni e rivestimenti di ogni tipo;
- o Controsoffitti in fibra o cartongesso e similari, anche REI
- o Pareti componibili o in cartongesso di qualsiasi tipo, anche REI
- Opere idrauliche
  - o Riparazioni e integrazioni idrauliche di ogni tipo;
- Opere elettriche
  - O Riparazioni e integrazioni elettriche di ogni tipo;

#### ART. 9 - MATERIALI E FORNITURE

- 9.1 I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", originali, della stessa marca del pezzo sostituito, o anche del tipo consigliato dalle case costruttrici. Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.
- 9.2 Il Manutentore deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche presenti negli immobili in oggetto; deve inoltre essere in grado di operare sugli stabili di cui al presente Capitolato ed in generale di marche / costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.
- 9.3 L'Impresa appaltatrice, per un corretto svolgimento del servizio di conduzione e gestione della manutenzione è tenuta a costituire un magazzino, nel quale dovrà sempre essere presente una sufficiente scorta di materiali sia per la normale manutenzione sia per la sostituzione per fine ciclo vita del componente. Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione l'Appaltatore deve essere sempre in grado di avere la disponibilità immediata dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli immobili senza alcun ritardo, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'immobile. Deve essere compreso, all'interno del suddetto magazzino, ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio di manutenzione, tenendo conto nella costituzione delle scorte dello stato manutentivo dello stabile o del singolo componente e della probabilità di guasto dei componenti in relazione al loro numero.
- 9.4 La sostituzione dei materiali dovrà essere giustificata alla Direzione Lavori dal relativo rapporto tecnico. I materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione, a cura e spese dell'Impresa, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.
- 9.5 Nel caso di manutenzione migliorativa potranno essere installati anche materiali differenti da quelli in essere. In tal caso i materiali saranno sostituiti in regime di accordo quadro e la loro fornitura dovrà essere approvata dal Direttore dei Lavori o dai Direttori Operativi.

10.1 Ogni volta che venga segnalato alla Ditta, per e-mail o per fax, un'avaria o un guasto ad

#### ART. 10 – OBBLIGHI DI INTERVENTO

componente di un edificio in manutenzione (ordine di lavoro) l'appaltatore è tenuto pestivamente e comunque entro i tempi di cui all'art. 12:
Ad eseguire sopralluogo in caso di <u>urgenza</u> , o concordare con il D.L l'accesso ai luoghi;
procedere alla messa in sicurezza nei tempi più brevi possibili qualora le operazioni rientrino tra quelle di somma urgenza;
a procedere alla redazione del preventivo per gli interventi necessari, o consuntivo per interventi di somma urgenza e messa in sicurezza. <b>Tutti gli oneri per le prestazioni di cui al presente articolo sono compensati con il pagamento del corrispettivo</b> ribassato del ribasso specifico offerto.

# ART. 11 – RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

- 11.1 L'attività di manutenzione è svolta dalla Ditta Appaltatrice sotto la propria responsabilità e con utilizzo di mezzi propri e di personale idoneo ad essa facenti capo.
- 11.2 E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa della Ditta Appaltatrice, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere e prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato Speciale e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte, senza pertanto esigere ulteriori compensi.
- 11.3 Oltre a quanto prescritto dal presente Capitolato, si intendono compresi nel prezzo del servizio, e quindi a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice gli oneri ed obblighi di seguito indicati:
  - operare nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, delle norme tecniche UNI e CEI
    e delle prescrizioni, istruzioni e/o raccomandazioni delle competenti autorità nazionali
    e locali vigenti o che eventualmente dovessero intervenire fino alla scadenza del
    Contratto, con particolare riferimento alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, e
    ogni altra normativa in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, nonché
    alle disposizioni dirette a prevenire l'inquinamento atmosferico ed acustico ed in
    generale a tutelare l'ambiente;
  - comunicare, prima della stipula del Contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi; la Ditta Appaltatrice dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Stazione appaltante, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
  - adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli immobili nonché a beni pubblici o privati;
  - il risarcimento di eventuali danni arrecati a cose o persone, durante lo svolgimento dei lavori:

- le spese inerenti gli atti relativi all'appalto ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta, presente e futura (fatta unica eccezione dell'IVA).
- 11.4 Oltre agli oneri di cui sopra sono a carico della Ditta Appaltatrice le responsabilità ed i conseguenti oneri derivanti dalla conduzione del servizio, di seguito elencati:
  - possedere attrezzature e strumentazione di controllo adeguate;
  - conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici:
  - assicurare le prestazioni urgenti in qualunque condizione ed in qualunque momento;
  - svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quelle svolte dagli utilizzatori dell'edificio, arrecando il minimo disturbo o intralcio possibile, anche se ciò comporti l'esecuzione delle prestazioni per gradi, limitate ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata, od obbligando il personale della Ditta Appaltatrice a percorsi più lunghi e disagiati, secondo le indicazioni che saranno emanate dalla Stazione appaltante;
  - mantenere sui luoghi di svolgimento dei lavori un comportamento organizzato da parte del personale dell'impresa, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'ente committente, di chiedere l'allontanamento di quel personale incongruente alle disposizioni impartite.
- 11.5 Qualora la Stazione appaltante rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, o inidoneità degli interventi e prestazioni, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli un termine perentorio. La Ditta Appaltatrice non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità

### **ART. 12 - PENALITA'**

12.1 In relazione alle tipologie di intervento previste (ordinario, urgenza e somma urgenza) ed agli eventuali ritardi rispetto ai tempi di intervento indicati all'art.6.8 del presente C.s.A., saranno applicate le seguenti penali:

Tipologia intervento	Computo del tempo di penale	Valore penale
	Tempo massimo: <b>48 ore</b> computate dalla notifica dell'occorrenza	100 euro per ogni giorno solare di ritardo – non riconoscimento della maggiorazione del 15% (p.to 6.9)
Lavori di accordo quadro di tipo "urgente"	Tempo massimo: <b>72 ore</b> per la formulazione del preventivo, o altro termine concordato con la D.L.	100 euro per ogni giorno solare di ritardo – non riconoscimento della maggiorazione del 15% (p.to 6.9)
	Tempi di esecuzione concordati con la D.L., dopo l'ordinativo.	1,00 per mille dell'importo dell'intervento, per ogni giorno solare di ritardo
Lavori di accordo quadro di tipo "somma urgenza"	Tempo massimo: <b>2 ore</b> computata dalla notifica con telefono cellulare, invio fax o e-mail.	100 euro per ogni ora di ritardo oltre le due ore – non riconoscimento della

	maggiorazione 15% (P.to 6.9)

12.2 Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% del rispettivo intervento ordinario o nel caso di penali su più lavori la somma complessiva sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, è facoltà del responsabile del procedimento promuovere la risoluzione del Contratto secondo le modalità previste dal Codice dei contratti D. Lgs. 50/2016.

# ART. 13 – CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE / REGISTRO E PIANO DELLE SOSTITUZIONI

- 13.1 La documentazione tecnica ed amministrativa relativa a tutti gli interventi oggetto del Contratto di accordo quadro è conservata presso l'ufficio Risorse Strumentali della Stazione Appaltante, salvo per le parti da conservare presso gli stabili.
- 13.2 La Stazione Appaltatrice redigerà il Registro di Contabilità degli interventi, a cura del DL, sul quale saranno annotati tutti gli interventi effettuati e contabilizzati gli interventi ordinati; sul Registro delle misure saranno riportati tutti i computi metrici dei singoli interventi ordinati; sul giornale dei Lavori saranno annotati a cura del DL gli elementi dei singoli ordinativi con le indicazioni delle rispettive cause, ed ogni altra osservazione, rilievo o notizia interessante l'oggetto dell'intervento. E' facoltà della S.A. tenere anche un registro costituito dall'insieme dei singoli rapporti di visita e di controllo, come descritti nel presente Capitolato. Tale registro sarà conservato presso l'Ufficio della Direzione Lavori..

#### ART. 14 – ORARIO DI SERVIZIO

- 14.1 Le prestazioni si svolgeranno di norma entro il normale orario di servizio ed apertura degli uffici (7.30 18.00) dei giorni feriali escluso il sabato.
- 14.2 Qualora, per obiettive e documentate esigenze di sicurezza o di produttività, fosse necessario eseguire alcuni lavori fuori del detto orario, l'assuntore dovrà adeguarsi alle disposizioni in tal senso impartite. In tal caso non potranno essere riconosciuti particolari compensi e maggiorazioni di sorta.

#### ART. 15 – SICUREZZA

- 15.1 L'appalto dovrà essere gestito nel pieno rispetto delle norme in materia di tutela dell'igiene e sicurezza nel lavoro. In particolare si fa riferimento al D.Lgs 81/2008.
- 15.2 Si allega alla documentazione di appalto uno schema di DUVRI che dovrà essere implementato con i datori di lavoro delle varie strutture interessate con la collaborazione dei vari RSPP. Nei casi e per gli interventi per cui risulti necessario dovrà essere predisposto un adeguato PSC ed effettuata la notifica preliminare al competente ufficio USL.
- 15.3 Il committente, in conformità all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fornirà all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di prevenzione e di emergenza adottate alla propria attività.

- 15.4 Metterà pertanto a disposizione dell'appaltatore le norme interne vigenti nei luoghi in cui si esplica il servizio, e lo informerà anche di eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante lo svolgimento dei lavori. Metterà a conoscenza dell'appaltatore del contenuto del DVR (documento valutazione dei Rischi) e del piano di emergenza.
- 15.5 Deve, in particolare, essere evidenziato il significato delle varie segnalazioni acustiche e visive, ove esistano, e sulle situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi negli ambienti, indipendentemente dalle attività manutentive (Piano di emergenza previsto dal DM 10.03.98).
- 15.6 Si impegna inoltre a cooperare con l'appaltatore all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui lavori relativi all'appalto e a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- 15.7 In definitiva il committente provvederà al coordinamento degli interventi e delle misure di protezione in relazione alla presenza nei luoghi in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto, di personale dipendente dal conduttore dell'immobile, di pubblico o ospiti occasionali, di personale dipendente dall'assuntore, di personale dipendente da altre eventuali ditte che operino in contemporaneità e di lavoratori autonomi.
- 15.8 Se ricorrono le circostanze fornirà anche il piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 15.9 L'appaltatore, da parte sua, dovrà:
  - redigere il documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008, relativo all'attività specifica ed ai luoghi in cui si svolge l'attività;
  - provvedere al coordinamento ed alla integrazione dei piani di sicurezza di eventuali sub-appaltatori, che comunque deve informare sui rischi complessivi emergenti dal piano di coordinamento;
  - redigere un suo piano di sicurezza qualora nel corso dell'appalto ne ricorressero i presupposti in relazione agli eventuali obblighi che scaturiscono dal D.Lgs. 81/2008;
  - eventualmente integrare o concordare modifiche e rendere comunque operativo, in relazione alla propria autonomia organizzativa del cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.Lgs.81/2008, qualora necessario e fornito dal committente;
  - Il piano di sicurezza deve definire almeno i seguenti argomenti:
    - compiti e responsabilità delle figure presenti in cantiere;
    - organizzazione e conduzione del cantiere;
    - modalità operative per la prevenzione di incidenti e/o infortuni;
    - piani di controllo nelle aree di lavoro, degli utensili ed attrezzi di lavoro, delle macchine di cantiere e dei mezzi di sollevamento;
    - iniziative specifiche (connesse con la sicurezza) da adottare con riferimento ai lavori oggetto dell'appalto (istruzioni scritte, comunicazioni etc.);
    - analisi dei rischi e degli incidenti;
    - misure e disposizioni per la protezione delle installazioni provvisorie;
    - limiti di mobilità del personale verso aree considerate a rischio.
- 15.10 L'appaltatore deve inoltre garantire l'idoneità professionale del personale impiegato nei lavori con l'attuazione di un piano di controllo della qualificazione e formazione avvenute. Detto piano deve prevedere:

- controllo della preparazione professionale e di sicurezza degli operatori e verifica delle capacità psicofisiche per far fronte alle necessità operative;
- verifica ed eventuali azioni integrative;
- calendario e piano delle riunioni e degli incontri con gli operatori;
- eventuali corsi di aggiornamento;
- illustrazione delle norme di sicurezza ed igiene ambientale.
- 15.11 L'appaltatore è comunque responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza previste per l'attività oggetto dell'appalto desumibili dal piano di sicurezza e coordinamento.
- 15.12 L'appaltatore è inoltre responsabile della informazione e formazione del proprio personale che opera al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente.
- 15.13 L'appaltatore dovrà nominare l'esperto dei problemi di sicurezza, ed i preposti alle varie attività.
- 15.14 L'appaltatore deve inoltre:
  - utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione dei lavori;
  - fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
  - controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro e quelle previste nel piano di sicurezza da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
  - predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
  - mettere in atto i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- 15.15 I piani di sicurezza, redatti come sopra e coordinati a cura del committente devono essere allegati e conservati agli atti.
- 15.16 Le attrezzature ed i mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione dei lavori devono essere rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e d'uso nonché essere adeguati per numero e caratteristiche all'importanza del lavoro.
- 15.17 Qualora il committente conceda in uso all'appaltatore particolari attrezzature per l'esecuzione dei lavori commessi, detta circostanza dovrà risultare dal verbale di consegna dei lavori o da apposito verbale di constatazione (che può essere contestuale ai singoli ordini di lavoro) nei quali deve risultare l'accertamento e l'accettazione dello stato di efficienza e rispondenza delle stesse attrezzature alle norme antinfortunistiche.
- 15.18 Nel caso di presenza contemporanea di più appaltatori nelle zone di lavoro è compito del committente, mediante il responsabile del coordinamento, gestire le situazioni di utilizzo promiscuo di attrezzature, promovendo la formalizzazione di verbali di constatazione.
- 15.19 Allegato al presente capitolato vi è il DUVRI redatto sulla base delle attività proprie dell'INPS e di quelle che si presume siano tipiche del contratto di manutenzione oggetto del presente capitolato.
- 15.20 Ad insindacabile giudizio del DL potrà essere necessario, sulla base del particolare tipo di lavoro, la redazione del PSC in fase di progettazione/esecuzione e la notifica preliminare al competente ufficio USL.

15.21 L'Appaltatore dovrà comunque assicurare la presenza e assistenza del proprio personale alle verifiche periodiche o straordinarie conferite a norma di Legge o per scelta dell'INPS a Organismi accreditati, per il tempo e le operazioni ritenute necessarie da questi ultimi.

### ART. 16 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

- 16.1 L'appaltatore è responsabile della continua sorveglianza nei riguardi della sicurezza per le persone o cose.
- 16.2 Esso è pertanto penalmente e civilmente responsabile per quanto possa accadere per cattiva o mancata esecuzione dei lavori ad esso ordinati.
- 16.3 La suddetta responsabilità si intende estesa anche ad eventuali maggiori oneri differiti che dovessero sorgere per la mancata o cattiva manutenzione eseguita.
- 16.4 L'appaltatore è inoltre responsabile della tempestiva segnalazione al direttore dei lavori, della necessità di eseguire riparazioni o sostituzioni di componenti che non siano compresi nell'ordinativo di esecuzione dell'intervento, ed è tenuto alla adozione, di propria iniziativa, con assoluta tempestività. di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, qualora si rivelasse un pericolo in atto.

#### ART. 17 - DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

- 17.1 Il committente declina ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati in cantiere dall'appaltatore e per quelli messi in opera fino al momento della constatazione dell'avvenuta ultimazione.
- 17.2 L'appaltatore è invece responsabile per ogni danno che possa essere stato arrecato al committente o a terzi, compresi i dipendenti del committente stesso, da proprie maestranze.
- 17.3 Qualsiasi danno arrecato nel corso dell'appalto agli immobili, apparecchi accessori e locali del committente o di terzi sarà addebitato all'appaltatore ed il relativo importo trattenuto sul residuo del suo avere o con salvezza di ogni ulteriore azione per il completo risarcimento laddove le suddette trattenute non risultassero sufficienti.

#### ART. 18 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

- 18.1 L'assuntore deve eseguire i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze nei confronti del committente e dei terzi. Deve inoltre provvedere a propria cura e spese alla direzione tecnica dei lavori nominando un tecnico avente le competenze specifiche per espletare le mansioni affidategli e determinati requisiti, qualora richiesti dalla legge.
- 18.2 Nomina inoltre, come stabilito dall'art. 18, il proprio rappresentante, i capi cantiere ed i preposti, nonché l'esperto di problemi di sicurezza ed igiene ambientale (qualora necessario).

#### ART. 19 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

19.1 Il personale impiegato dalla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione del servizio dovrà essere addestrato e aggiornato, in possesso del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti e di ogni altro requisito necessario per legge per l'esecuzione dei lavori, ivi compresi quelli in quota. Dovrà inoltre essere in regola con le norme previste dalla legge

- e dai vigenti contratti nazionali di lavoro interessanti la categoria. Pertanto resta inteso che la Stazione appaltante è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito.
- 19.2 La Ditta Appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla conduzione del servizio. Dovrà provvedere a far mantenere al proprio personale un contegno improntato alla massima correttezza e disciplina durante l'espletamento del servizio.
- 19.3 La Ditta Appaltatrice, all'atto della firma del Contratto e comunque prima dell'inizio del servizio dovrà comunicare, con nota scritta, elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda. In caso di variazioni (licenziamento e/o nuove assunzioni), esse dovranno essere comunicate tempestivamente, fornendo il nuovo elenco completo ed aggiornato in sostituzione di quello precedente.
- 19.4 La Ditta Appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta. Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro; la Ditta Appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio della Stazione appaltante. Quest'ultima avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze, nel caso tutto quanto sopra non fosse osservato.
- 19.5 Il personale che l'appaltatore intende impiegare per l'esecuzione dei lavori ed in genere per l'espletamento del servizio, deve essere adeguato per numero e qualifica all'importanza del compito.
- 19.6 Poiché il servizio si esplica in ambienti normalmente eserciti il personale impiegato deve essere di pieno gradimento del committente: l'appaltatore pertanto si impegna a sostituire quelle maestranze e quei tecnici che il committente ritenesse inadeguati sotto il profilo professionale e dei comportamenti.

### ART. 20 - GARANZIE DEI LAVORI ESEGUITI

- 20.1 I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia sono garantiti per 24 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura). Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.
- 20.2 In ogni caso tutti gli interventi sono coperti dall'Appaltatore da garanzia espressa sulla buona esecuzione a regola d'arte: la stessa si estende, a norma del Codice Civile anche a vizi occulti dell'opera o della lavorazione eseguita, anche oltre il termine di cessazione del contratto di accordo quadro.

### ART. 21 – RISERVE DA PARTE DELL'APPALTATORE

- 21.1 Nel caso che l'appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla direzione dei lavori siano difformi dai patti contrattuali o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori e degli interventi siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato così da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dare corso alla disposizione impartita.
- 21.2 Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre il committente a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste di maggiori compensi successive alla esecuzione di lavori e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

### ART. 22 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

- 22.1 Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 18 della legge 19/3/1990, n. 55, e del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- 22.2 I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 22.3 In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Direzione Lavori o alla stessa segnalata dagli organismi interessati, l'Appaltante medesimo ingiunge all'Appaltatore di regolarizzare la propria posizione, dandone notizia agli organismi suddetti e all'Ispettorato del lavoro.

# ART. 23 – OSSERVANZA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA NEL CORSO DEI LAVORI

- 23.1 Ove successivamente alla aggiudicazione o durante l'esecuzione dei lavori dovesse verificarsi una situazione di non correntezza contributiva, nei confronti degli enti previdenziali ed assicurativi (INPS INAIL CASSA EDILE), il pagamento delle rate di acconto, o della rata di saldo, nonché dello svincolo di ritenute a qualsiasi titolo operate, sono subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.
- 23.2 In caso di mancata regolarizzazione nei confronti dell'INPS, l'Istituto appaltante potrà esercitare il diritto di trattenere sulle somme dovute, gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.
- 23.3 In caso di mancata regolarizzazione nei confronti dell'INAIL e della CASSA EDILE, il pagamento resterà sospeso fino alla regolarizzazione nei confronti dei suddetti Enti.

# ART. 24 – OSSERVANZA DEL CONTRATTO E DEGLI ALTRI DOCUMENTI AD ESSO RIFERIBILI – CONTROLLI

- 24.1 Per quanto non definito nel presente capitolato si rinvia allo schema di contratto, facente parte della documentazione di gara e che, una volta firmato, definirà le pattuizioni contrattuali nonché alla lettera di invito ed all'offerta presentata.
- 24.2 Durante il corso dell'appalto la Stazione appaltante si riserva le più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori, nonché della corretta manutenzione ed esecuzione degli interventi, e di tutti gli altri adempimenti previsti nel presente Capitolato

Speciale, attraverso proprio personale o terzi allo scopo delegati. Tali controlli non liberano la Ditta Appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto, e non possono essere invocati come causa di interferenza nel compimento del servizio.

#### ART. 25 – RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto prescritto nei criteri ambientali minimi di cui ai punti 2.7.2 (Clausola sociale) e 2.7.3 (Garanzie) del D.M. 11 Ottobre 2017. Dovrà inoltre, ove possibile, essere data prevalenza ai componenti e materiali edili riciclabili.